

[MENU](#) | [CERCA](#)
[ABBONATI](#) | [QUOTIDIANO](#) | [ACCEDI](#)

Seguici su:

Napoli

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [FOTO](#) | [RISTORANTI](#) | [VIDEO](#) | [ANNUNCI LOCALI](#) ▾ | [CAMBIA EDIZIONE](#) ▾

“Affido Culturale”, parte da Napoli il progetto per il contrasto della povertà educativa minorile



L'iniziativa è stato selezionato dall'impresa sociale “Con i bambini”

21 OTTOBRE 2020

 3 MINUTI DI LETTURA

Martedì è stato presentato ufficialmente “AC - Affido Culturale”, progetto nazionale selezionato dall'impresa sociale “Con I Bambini” nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, che parte da Napoli e si svolge anche in altre città italiane, tra cui Bari, Modena e Roma. Il lancio nazionale del progetto, che è iniziato ad aprile scorso durante il lockdown, si è tenuto, a causa del Covid-19, attraverso una videoconferenza pubblicata sulla pagina Facebook “Affido Culturale”.

Il progetto coinvolge circa 800 nuclei di famiglie/persone aderenti a 29 appuntamenti culturali gratuiti a città da svolgere in 14 mesi, a scelta tra musei, teatri, cinema, librerie, fattorie didattiche e altre attività culturali. Sono previsti anche merenda e trasporto. Il progetto unisce in un'unica rete ben 25 realtà: tutte vantano una grande esperienza nel mondo culturale e della formazione, e molte sono già dedite da tempo proprio al mondo dell'infanzia, collaborando con enti scolastici e istituzioni politiche. In particolare, il progetto si arricchisce della partecipazione attiva del Dipartimento di Scienze Politiche della “Federico II” e del Consorzio Mipa per monitorare, valutare e verificare le attività del progetto, lo stato di realizzazione e di ottimizzazione del progetto stesso in modo che possa diventare autonomo. “AC” è stato

[Leggi anche](#)

A Napoli protesta in piazza: "Prima i sostegni, poi il lockdown"

Covid: scatta il coprifuoco a Napoli, ma gli imprenditori protestano

**Da cameriere a “Mister App”:
Londra realizza il sogno di Antonio**

tradotto anche in lingua Cinese grazie alla collaborazione con l'associazione "Ciao Cina" a Napoli.

"Affido Culturale" parte dalla valorizzazione dell'esperienza dell'affido familiare, per offrire la possibilità ai bambini che normalmente non hanno modo di arricchirsi culturalmente, di appropriarsi della bellezza della cultura. Questo è possibile usufruendo di attività create appositamente per loro, grazie all'abbinamento di coppie di persone (selezionate e poi messe assieme tenendo conto di diversi fattori) che mettono a disposizione il loro tempo.

Questa "condivisione" permette alle persone e ai bambini di vivere insieme esperienze ed emozioni. Inoltre, questo progetto è un unicum nel suo genere perché utilizza circa il 40 per cento del contributo per finanziare le attività culturali nei quattro territori, in modo da creare Patti Educativi (garanzia) e una reale economia che "circola" attraverso l'utilizzo di una App, creata da Hpo, capace di tracciare gli "e-ducatori" (moneta virtuale solidale), divulgare gli eventi e monitorare l'uso dei fondi da parte dei partecipanti.

Affido Culturale parte dal concetto che la **povertà educativa** è uno dei virus più pericolosi. "C'è un mare di bambini che non riesce a fare cose semplici: andare al cinema, a teatro, al museo, in una fattoria didattica o in uno science center". E, poi, cercare di contrastare la **povertà educativa** significa avere una responsabilità comune nei confronti di tutta la comunità, che va coinvolta. Nello specifico, il progetto si propone di apportare un "cambiamento": cambiare tale situazione è uno degli impegni presi attraverso un gesto facile, ossia il condividere momenti. Un genitore, ma anche un single, che abitualmente accompagna i suoi bambini al cinema, a teatro, al museo o in libreria, (o ha il tempo di farlo), può portare anche un bambino - eventualmente con un membro della sua famiglia - che in questi luoghi non entrerebbe. Le cause di questa mancanza possono essere diverse e non sono dovute necessariamente a problemi economici.

A tali motivazioni, si possono aggiungere le barriere linguistiche per i piccoli migranti e le barriere fisiche per i bambini con disabilità. AC cerca di andare incontro a tali difficoltà, offrendo esperienze di condivisione e scambio, in cui si adopera in maniera concreta tutta la comunità. Infatti, anche un museo, un teatro, un cinema che si convenziona con AC potrà legittimamente vantare una responsabilità sociale che può trasformarsi in un incremento di pubblico e di incassi.

Questo insieme di fruizioni culturali condivise fa sì che ogni coppia

di famiglie/nuclei di persone stringa un Patto Educativo: un sostegno complessivo multidimensionale promosso, garantito e monitorato dalla scuola. Nell'ambito del progetto, le Istituzioni scolastiche si occupano, infatti, di individuare i bambini e le famiglie-destinatari e di fungere da garante fiduciario collaborando nella stesura del Patto Educativo con le famiglie. A questo punto, ad ogni famiglia-risorsa viene affidata una dotazione di "e-ducatti": una moneta virtuale solidale, con cui pagare i biglietti di accesso a luoghi della cultura convenzionati ad hoc in quella città. Le transazioni in *e-ducatti* viaggiano sulla APP appositamente realizzata, che facilita il monitoraggio finanziario e delle attività, oltre che il fundraising di progetto. Sono inclusi trasporti e merenda.

"Affido Culturale" è un progetto che si apre all'esterno, grazie alla volontà di tessere nuove relazioni con realtà culturali e istituti scolastici delle città in cui svolge la propria azione. Lo spirito è quello di *essere in rete* per cambiare il territorio insieme, andando nella stessa direzione. Per questo motivo, i referenti del progetto di Napoli, Roma, Bari e Modena stanno stipulando rapporti di collaborazione e convenzioni con associazioni, enti e istituti scolastici con i quali condividere il progetto in modo da arricchire tale esperienza. Le famiglie-risorsa e le famiglie-destinatari hanno così maggiori opportunità di condividere e trascorrere assieme momenti dedicati ad attività dove la cultura incontra il divertimento.

Info: <https://percorsiconibambini.it/ac-affidoculturale/>

Argomenti

napoli

© Riproduzione riservata

Taboola Feed



Leggi anche

A Napoli manifestazione contro il Dpcm e la regione: in strada imprenditori e lavoratori preoccupati per la crisi Covid